



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 - Tel 02/88446556 - Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER CONTRASTARE  
I FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

**A.S. 2022/23**



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 - Tel 02/88446556 - Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

## **Indice**

1. DEFINIZIONI DEI FENOMENI
2. OBIETTIVI DELLA POLICY
3. COMPITI E RESPONSABILITA'
4. AZIONI DI PREVENZIONE
5. STRUMENTI DI SEGNALAZIONE E GESTIONE
6. ALLEGATI DOCUMENTI OPERATIVI



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 - Tel 02/88446556 - Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

## **1. Definizione dei fenomeni**

In questi ultimi anni stiamo osservando nei pre-adolescenti e negli adolescenti una maggiore difficoltà a condividere in modo armonico e propositivo i propri problemi e a gestire i piccoli conflitti quotidiani. L'innovazione tecnologica rende inoltre meno controllabili le modalità relazionali quando si svolgono attraverso i canali social.

L'Istituto Sottocorno ha moltiplicato le azioni educative che sviluppano un clima positivo e rispettoso e il senso di comunità e convivenza nell'ambito della scuola. Una specifica commissione, titolata alla "Salute e benessere a scuola", ha tra gli altri il compito di programmare azioni di prevenzione degli atteggiamenti sopraffattori e denigratori.

Inoltre, per prevenire l'insorgere di modalità patologiche e di disagio che collimano con il bullismo e il cyberbullismo, l'Istituto - in armonia con le Linee guida del Ministero dell'istruzione del 13.01.2021 - ha nominato il gruppo di lavoro detto "Team Antibullismo" che si occupa della Regolamentazione dei fenomeni e che attiva politiche di confronto e gestione delle situazioni segnalate.

Lo scopo di questo documento programmatico è offrire un vero e proprio vademecum per tutte le situazioni che vengono percepite come a rischio o confligate nel bullismo/cyberbullismo e garantire una policy di istituto trasparente e tempestiva.

### **IL BULLISMO**

Si intende l'insieme di comportamenti offensivi e/o aggressivi che un singolo individuo o più persone in gruppo mettono in atto, ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di una persona o più persone allo scopo di esercitare un potere o un dominio sulla vittima. Prima di individuare le caratteristiche del fenomeno è importante chiarire che il bullismo non è un semplice scherzo di cattivo gusto o un litigio tra compagni, poiché:

- lo scherzo ha come intento il divertimento di tutti e non la derisione di un singolo;
- i litigi sono conflitti episodici che avvengono nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti.

Nel bullismo identifichiamo le figure e i comportamenti del bullo, quelli della vittima e anche quelli degli osservatori, che assistono alle dinamiche di sopraffazione.

**1) Il bullo** è, in genere, più forte e più popolare della media dei coetanei, ha un forte bisogno di potere e di autoaffermazione, ha difficoltà nell'autocontrollo e nel rispettare le regole; è spesso aggressivo non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti (genitori e insegnanti); considera la violenza come un mezzo per ottenere vantaggi e acquisire prestigio; ha scarsa consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e non mostra sensi di colpa. Il comportamento del bullo è spesso rafforzato dal gruppo dei bulli gregari (o bulli passivi), che offrono il loro sostegno al bullo anche senza intervenire direttamente.

**2) La vittima passiva** subisce prepotenze spesso legate a una sua caratteristica particolare rispetto al gruppo (es. l'aspetto fisico, la religione, l'orientamento sessuale); è più debole rispetto ai coetanei e al bullo in particolare, è ansiosa e insicura, ha una bassa autostima. A scuola è spesso sola, isolata dal gruppo di coetanei e difficilmente riesce a farsi degli amici. Spesso nega l'esistenza del problema e finisce per accettare passivamente quanto le accade.

**3) La vittima provocatrice** richiede l'attenzione o l'interesse del bullo attraverso



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

comportamenti fastidiosi o provocatori e spesso viene trattata negativamente dall'intera classe.

**4) Osservatori/Spettatori:** spesso gli episodi di bullismo avvengono in presenza del gruppo di coetanei, i quali nella maggior parte dei casi non intervengono, per la paura di diventare nuove vittime del bullo o per semplice indifferenza.

### **Caratteristiche del bullismo**

Affinché si possa parlare di bullismo dobbiamo rilevare i seguenti requisiti :

*l'intenzionalità; la pianificazione; la persistenza nel tempo; l'asimmetria nella relazione* (cioè uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce). La vittima non è in grado di difendersi e ha paura di denunciare gli episodi di bullismo.

Il bullismo può essere:

- diretto, fisico o verbale (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, diffondere voci false e offensive su un compagno, provocare, ecc.);
- indiretto, relazionale o manipolativo (escludere il compagno dalle attività di gruppo, rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

### **Cosa non è bullismo**

I giochi turbolenti e le "lotte", particolarmente diffusi tra i maschi, o la presa in giro "per gioco" non sono definibili come bullismo in quanto implicano una simmetria della relazione, cioè una parità di potere e di forza tra i due soggetti implicati e una alternanza dei ruoli prevaricatore/prevaricato (tratto da "quaderno sul bullismo" di Telefono Azzurro [www.telefonoazzurro.it](http://www.telefonoazzurro.it) ). Ricordiamo inoltre che in generale, un fatto sporadico e occasionale, non ripetuto nel tempo, non intenzionale, non asimmetrico a livello relazionale, per quanto spiacevole non è ascrivibile ad un atto di bullismo.

### **Regole che definiscono ambiti e limiti di uno scherzo, perché non si sconfini nell'area della prepotenza, dell'umiliazione e dell'illegalità:**

• Chi subisce lo scherzo non deve essere sempre la stessa persona • Chi subisce ha il diritto di dire "basta" e ciò non viene contestato né commentato negativamente. • Chi fa scherzi o prende in giro deve essere capace a sua volta di accettare scherzi e prese in giro da chiunque • L'artefice dello scherzo o della presa in giro deve accettare che la vittima possa esprimere la sua contrarietà a quanto ha subito. • Se lo scherzo non piace a chi lo subisce, chi lo ha organizzato si scusa, anche a nome degli altri spettatori e la vittima è autorizzata ad arrabbiarsi. • Uno scherzo o una presa in giro devono avere una fine • Se tutti i presenti non sono sintonizzati emotivamente con la vittima, questa ultima potrebbe sentirsi isolata e provare umiliazione e vergogna: in questo caso lo scherzo cessa di essere tale.

### **IL CYBERBULLISMO**

"Per cyberbullismo si intende la diffusione di contenuti on line aventi per oggetto uno o più minori o anche dei componenti della famiglia, allo scopo intenzionale e predominante di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso,



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (art. 1 comma 2, L. 71/2017). Il cyberbullismo è anche la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro. Gli alunni di oggi, "nativi digitali", hanno ottime competenze tecniche ma allo stesso tempo mancano ancora di pensiero riflessivo e critico sull'uso delle tecnologie digitali e di consapevolezza sui rischi del mondo digitale.

## **2. Obiettivi della Policy**

In relazione alla normativa vigente, l'Istituto Sottocorno affronta il fenomeno del bullismo/cyberbullismo con azioni su due livelli, quello della prevenzione e quello della gestione in caso di emergenza.

Obiettivo di questa policy è:

- indicare in modo organico i compiti di ciascun membro della comunità educante finalizzati a prevenire e individuare i comportamenti legati al bullismo e al cyberbullismo;
- indicare le azioni di prevenzione messe in atto dalla scuola
- fornire gli strumenti di segnalazione e gestione delle situazioni problematiche.

## **3. Compiti e responsabilità**

*Dirigente scolastico:*

- propone e sollecita una serie di azioni preventive dello sviluppo dei fenomeni e in particolare:
  - cura percorsi formativi per docenti, genitori e studenti;
  - monitora il clima all'interno della scuola, predisponendo anche strumenti di verifica e monitoraggio;
  - promuove i percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali: l'educazione alla responsabilità e alla convivenza civile, la comunicazione non violenta e la cura dell'Altro, il rispetto e l'inclusione di tutti/e;
  - raccoglie segnalazioni e bisogni e interloquisce con chi è coinvolto in varia misura così da individuare le azioni riparative e/o sanzionatorie necessarie.
- individua e coordina il Team per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo; nomina l'animatore digitale con cui progetta politiche scolastiche di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo.

*Team antibullismo:*

- partecipa a percorsi di formazione e approfondisce la normativa in materia;
- elabora un Regolamento per il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo e ne cura la condivisione all'interno della comunità educante;



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

- coadiuva il DS nell'aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa;
- è punto di riferimento del Collegio dei docenti per la prevenzione e l'intervento nelle situazioni di bullismo/cyberbullismo, suggerendo azioni e modalità ai consigli di classe;
- monitora il rispetto del Regolamento e il clima dell'Istituto, affinché sia improntato all'inclusione e al benessere di tutti;
- si rivolge a partner esterni all'Istituto, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

*Animatore digitale:*

- sostiene il dirigente scolastico nelle azioni di educazione al digitale e prevenzione del cyberbullismo;
- propone progetti di media literacy rivolti agli studenti (es. alfabetizzazione informatica, Google Space for education, coding);
- coordina il team digitale.

*Collegio docenti:*

- All'interno del PTOF predispone azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Promuove e sostiene la scelta di progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e li gestisce nelle classi attraverso gruppi di lavoro.
- Si aggiorna sistematicamente sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo.

*Consiglio di classe, di interclasse e ogni singolo docente:*

- pianifica attività didattiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza dei valori della civile convivenza e del rispetto reciproco integrandole nella didattica quotidiana con le metodologie di lavoro collaborativo quali lavori di gruppo, debate, circle time;
- favorisce e cura che vengano osservate le regole per un uso responsabile a scuola e nella vita in generale di ogni strumento tecnologico: cellulare, tablet, PC, etc., e della navigazione in Internet;
- osserva le dinamiche nelle classi ed è attento a cogliere i segnali problematici nelle relazioni tra pari;
- si confronta con il team antibullismo, l'animatore digitale, la psicologa scolastica, per valutare comportamenti/problema e situazioni di conflitto;
- incontra i genitori per le necessarie azioni di sensibilizzazione, condivisione del patto di corresponsabilità, soluzione di problemi emersi.

*Comitato dei genitori e ogni singolo genitore:*

- sono adulti attenti e sensibili all'educazione ad una comunicazione non-violenta e



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

al rispetto reciproco, condividono i valori della pace e della legalità trasmessi a scuola;

- dialogano con la scuola e con altri genitori per elaborare strategie di soluzione dei conflitti eventualmente emersi nelle classi;
- collaborano con la psicologa scolastica in incontri mirati alla mediazione del conflitto;
- conoscono e condividono il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
- Sono informati sia sul Regolamento d'istituto, sia sulle potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo;
- partecipano ai percorsi di formazione sul tema del bullismo e cyberbullismo proposti dalla scuola;
- vigilano sull'uso corretto degli strumenti di comunicazione utilizzati dai figli;
- intervengono nel merito degli episodi o eventuali abusi che coinvolgano i propri figli.

*Personale ATA:*

- collabora a monitorare situazioni di disagio e problemi e ne informa i docenti o la dirigente scolastica;
- effettua la sorveglianza quando incaricata, osservando eventuali comportamenti problematici e riportando agli insegnanti della classe e alla DS.

#### **4. Azioni di prevenzione**

L'Istituto attua le azioni preventive raccomandate dalle linee guida:

- prevenzione primaria o universale: sono le azioni educative e formative al centro del curricolo verticale di Ed. Civica e dei progetti di educazione all'affettività, nonché di relazione tra pari, attivati annualmente nelle classi e volte a promuovere il rispetto reciproco e forme di comunicazione non violenta.
- prevenzione secondaria o selettiva: il CDC valuta accuratamente i problemi (fenomeni avvenuti o altri segnali di disagio personale e familiare) ed elabora un piano di intervento più mirato e un approccio sistematico di vicinanza e ascolto delle difficoltà, anche con la consulenza della psicologa scolastica. In caso di eventi avvenuti e accertati si rimanda ai diversi punti dell'Allegato 3. Strumenti di intervento.
- prevenzione terziaria o indicata: per poter rilevare i casi acuti o di emergenza è importante che vengano tempestivamente segnalati da chi ne è a conoscenza.

Chi riceve la segnalazione comunica l'accaduto al coordinatore di classe che:

- 1) la prende in carico
- 2) approfondisce la situazione condividendo il problema con il Consiglio di classe e - se ritiene - con il team antibullismo e il Dirigente scolastico;
- 3) i docenti coinvolti gestiscono il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); Si rimanda ai diversi punti dell'Allegato 3. Strumenti di intervento.
- 4) il CDC monitora la situazione e valuta l'efficacia degli interventi.



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

## **5. Strumenti di segnalazione e gestione**

Al fine di rilevare gli eventi di bullismo/cyberbullismo e valutare intensità e gestione del fenomeno, è necessario:

### 1. *segnalazione*

- gli alunni riportano a un docente del consiglio di classe gli episodi o i fatti problematici accaduti. E' possibile anche la segnalazione anonima attraverso una cassetta posta nell'atrio della scuola;
- i docenti che vengono a conoscenza di eventuali episodi di bullismo/cyberbullismo si confrontano tempestivamente con il consiglio di classe e valutano i passi successivi da compiere. Se ritengono, possono consultare il team antibullismo e il DS;
- chiunque venga a conoscenza di un fatto rilevante può segnalarlo tramite la mail istituzionale: [miic8dr008@icsottocorno.edu.it](mailto:miic8dr008@icsottocorno.edu.it).

### 2. *valutazione approfondita della situazione*

I Consigli di classe, il team antibullismo, il Dirigente scolastico, valutano quanto segnalato, al fine di stabilire se:

- *i fatti sono confermati / esistono prove oggettive: vengono stabilite le azioni da intraprendere;*
- *i fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo: non si ritiene di intervenire in modo specifico, si prosegue il compito educativo.*

### 3. *azioni successive*

1. colloquio con la vittima e con il bullo;
2. approccio educativo con la classe;
3. intervento individuale bullo/vittima;
4. riparazione della relazione;
5. comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata;
6. comunicazione ai genitori del cyberbullo (convocazione) con lettera del Dirigente;
7. eventuale convocazione del consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità;
8. eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (eventuale querela di parte).

Si ricorda che, in caso di rilevanza penale dell'atto, la scuola è sempre obbligata a segnalare quanto accaduto all'Autorità Giudiziaria.



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

*In allegato strumenti e tabelle di aiuto in caso di evento problematico verificatosi.*

**Allegato 1 Scheda di Segnalazione**

*Istituto/Plesso*

*Data*

*Classe*

*Nome di chi compila la segnalazione*

La persona che ha segnalato il presunto caso di bullismo

- La vittima .....
- Insegnante.....
- Altri .....

Nome della vittima/e.....

Nome del/degli autori del fatto descritto.....  
.....

Descrizione del problema. Dare esempi concreti degli episodi accaduti.

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 – Tel 02/88446556 – Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

## Allegato 2 Vademecum ministeriale per la gestione dei casi



### Ministero dell'Istruzione

**Tabella 1. PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER UN PRIMO ESAME NEI CASI ACUTI E DI EMERGENZA**

<b>Intervento con la vittima</b>	<b>Intervento con il bullo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- accogliere la vittima in un luogo tranquillo e riservato;</li> <li>- mostrare supporto alla vittima e non colpevolizzarla per ciò che è successo;</li> <li>- far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima;</li> <li>- informare progressivamente la vittima su ciò che accade di volta in volta;</li> <li>- concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- importante, prima di incontrarlo, essere al corrente di cosa è accaduto;</li> <li>- accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio;</li> <li>- iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione;</li> <li>- fornire al ragazzo/a l'opportunità di esprimersi, favorire la sua versione dei fatti;</li> <li>- mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione;</li> <li>- non entrare in discussioni;</li> <li>- cercare insieme possibili soluzioni ai comportamenti prevaricatori;</li> <li>- ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione;</li> <li>- in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all'altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi;</li> <li>- una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo;</li> </ul>
	<b>Colloquio di gruppo con i bulli</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- iniziare il confronto riportando quello che è emerso dai colloqui individuali;</li> <li>- l'obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive;</li> </ul>
<p>Far incontrare <i>prevaricatore e vittima</i> – questa procedura può essere adottata solo se le parti sono pronte e il Team rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti; è importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al bullo/i</li> <li>- ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale</li> <li>- condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento</li> </ul>	
<p><i>Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori</i> – Questa azione si consiglia solo quando possiamo rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe<sup>4</sup>.</p>	

<sup>4</sup>Menesini E. Nocentini, A., Palladino B.E. (2017), cit.; Menesini E., Fiorentini G., Nocentini A. (in corso di stampa) *Le azioni indicate per la gestione dei casi di bullismo e vittimizzazione nella scuola. I risultati della sperimentazione del progetto PEBUC (Protocollo di Emergenza per i casi di bullismo e cyberbullismo). Maltrattamento e abuso all'infanzia.*



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 - Tel 02/88446556 - Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

### **Allegato 3 Strumenti di intervento**

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all' infrazione disciplinare e regolate dal principio di gradualità e al principio di riparazione del danno.

Quando possibile, saranno privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparatorio:

- Attività di natura sociale/culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica: es. svolgimento di azioni positive, quali lettera di scuse a vittima e famiglia, pulizia dei locali, attività di ricerca, riordino materiali, produzione di lavori scritti/artistici che inducano lo studente a riflettere e rielaborare criticamente gli episodi accaduti;
- Sospensione dalla partecipazione ad attività complementari ed extrascolastiche;
- Sospensione attiva a scuola con svolgimento di attività rieducative;
- Sospensione della frequenza scolastica sulla base del Regolamento di Istituto.

Tipologia di infrazioni da accertare

1. Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo (minacce, esclusione, derisione, denigrazione).
2. Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite social network:
  - Flaming litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
  - Harassment molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;  Cyberstalking invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche,  
al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
  - Outing estorto registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
  - Impersonificazione insinuazione all' interno dell' account di un' altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditano la vittima;
  - Esclusione estromissione intenzionale dall' attività online;
  - Sexting invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuali.
3. Violenza fisica nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo (percosse, lesioni, danneggiamento, furto, atti persecutori, molestie o disturbo).



**Istituto Comprensivo Statale  
"Pasquale Sottocorno"**

Via Medici del Vascello, 42 - 20138 Milano  
C.F. 97504710159 - Tel 02/88446556 - Fax 02/88441325  
<https://icsottocorno.edu.it/> [miic8dr008@istruzione.it](mailto:miic8dr008@istruzione.it)

4.

Tipologia di provvedimento	Valutazione di gravità	Organi competenti
<p>Se l'infrazione è ritenuta lieve:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Richiamo verbale del docente;</li><li>• Nota sul registro di classe;</li><li>• Comunicazione al genitore;</li><li>• Lettera di scuse da parte del responsabile;</li><li>• Compito sul bullismo/cyberbullismo;</li><li>• Restituzione di quanto sottratto, ripristino o rimborso di quanto danneggiato.</li></ul>	<p>Le prepotenze non hanno assunto ancora carattere di sistematicità ma la situazione va monitorata a livello di rischio (linguaggio offensivo non reiterato, lievi prepotenze, scherzi).</p>	<p>Coordinatori /docenti della classe</p>
<p>Se l'infrazione è di media gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nota sul registro di classe;</li><li>• Richiamo verbale del Dirigente Scolastico;</li><li>• Convocazione alla presenza del team antibullismo;</li><li>• Convocazione a scuola del genitore da parte del coordinatore e del Dirigente scolastico;</li><li>• Riparazione del danno (progetti educativi specifici);</li><li>• Restituzione di quanto sottratto, ripristino o rimborso di quanto danneggiato.</li></ul>	<p>Le prepotenze sono ripetute (linguaggio offensivo reiterato, esclusioni, molestie, violenza fisica sottrazione e danneggiamento materiali) ... (altro) intervento tempestivo</p>	<p>Coordinatore di classe/DS/ team antibullismo</p>

